



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante “*Norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici*” e, in particolare, l'articolo 3;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'articolo 8 rubricato “*Presidente dell'Autorità di sistema portuale*”;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 dicembre 2016, n. 456, concernente i limiti massimi dei compensi spettanti ai Presidenti delle Autorità di sistema portuale;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 26 febbraio 2025, n. 31, con il quale il Prof. Sergio Prete è stato nominato Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio per il tempo strettamente necessario alla nomina del nuovo Presidente;

PRESO ATTO, altresì, della nota n. 12956 del 6 giugno 2025 con la quale il predetto Commissario ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica a far data dal 16 giugno 2025;

VISTA la nota n. 6046 del 9 giugno 2025 con la quale la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, alla luce delle dimissioni presentate dal Prof. Sergio Prete, «*rimette alla valutazione dell'autorità politica la nomina di un nuovo Commissario, nelle more della conclusione del procedimento di nomina del Presidente*»;

VISTA la nota n. 14321 del 24 aprile 2025, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha avviato il procedimento di nomina del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio, richiedendo al Presidente della Regione Puglia di rendere l'intesa sul nominativo dell'Avv. Giovanni Gugliotti;

VISTA l'intesa comunicata dal Presidente della Regione Puglia con nota n. 216755/2025 del 25 aprile 2025;

VISTE le richieste di parere indirizzate, con note n. 15241 e n. 15242 del 6 maggio 2025 ai sensi dell'articolo 3 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, per la successiva assegnazione alle competenti Commissioni permanenti;

VISTA la nota del 21 maggio 2025, prot. 2025/00009697COM (prot. in entrata MIT n. 0017608 del 22 maggio 2025), con la quale il Presidente della IX Commissione permanente della Camera dei Deputati ha rappresentato che «*l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale*» e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «*una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica*», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «*non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari*»;

VISTO, altresì, il resoconto sommario della seduta n. 186 del 28 maggio 2025 della 8ª Commissione permanente del Senato della Repubblica, dal quale risulta che la medesima Commissione ha convenuto con la proposta del suo Presidente circa il fatto «*che - al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa*

Commissione della Camera dei deputati - le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai Presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;

RITENUTO, per dar seguito alla richiesta formulata dalla IX Commissione permanente della Camera dei Deputati, nonché a quanto convenuto dalla 8^a Commissione permanente del Senato della Repubblica, ed in ossequio alle prerogative parlamentari che comunque connotano il complesso procedimento di nomina in questione, di non procedere alle nomine definitive dei Presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978;

CONSIDERATO, tuttavia, che, nelle more del completamento del quadro delle nomine di tutti i presidenti di Autorità di sistema portuale ancora mancanti e dell'acquisizione delle relative intese con i Presidenti delle Regioni interessate nonché alla luce delle intervenute dimissioni del Commissario straordinario in precedenza nominato, è indispensabile assicurare l'operatività piena del porto di Taranto e agevolare il miglior perseguimento degli obiettivi di politica marittima e portuale mediante l'ordinato avvicendamento nella gestione in scadenza, anche in una rinnovata ottica di proiezione verso la gestione ordinaria dell'Ente;

CONSIDERATO, inoltre, che sussiste l'urgenza di provvedere in tal senso anche tenuto conto dell'approssimarsi della stagione estiva, la quale ordinariamente segna un significativo incremento nel porto dei flussi sia turistici sia commerciali, con conseguente aggravio del lavoro professionale e delle connesse attività di gestione;

RITENUTO, pertanto, in linea con quanto fin qui considerato e in attesa dell'espressione dei relativi pareri parlamentari, di procedere alla nomina a decorrere dal 16 giugno 2025, quale Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio, dell'Avv. Giovanni Gugliotti, in quanto quest'ultimo è stato già designato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con l'intesa del Presidente della Regione Puglia, quale Presidente della medesima Autorità di sistema portuale;

PRESO ATTO che l'Avv. Giovanni Gugliotti ha rilasciato, secondo le vigenti disposizioni in materia, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, nonché di preclusione all'assunzione di incarichi;

D E C R E T A

Articolo 1

1. A decorrere dal 16 giugno 2025, l'Avv. Giovanni Gugliotti è nominato Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio, in sostituzione del Prof. Sergio Prete.
2. Dalla data di cui al comma 1 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, il Commissario esercita i poteri e le attribuzioni indicati dall'articolo 8 della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Articolo 2

1. Al Commissario è riconosciuto un trattamento economico onnicomprensivo pari all'ottanta per cento della parte fissa dell'emolumento spettante al Presidente dell'Autorità di sistema portuale, nonché quota della parte variabile con riferimento al periodo di durata dell'incarico, ai sensi del decreto ministeriale 16 dicembre 2016, n. 456.
2. Le spese relative all'applicazione del presente decreto sono a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio.

Sen. Matteo Salvini